

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Ufficiale della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELL'ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA

Salita del Grillo, 37 - 00184 Roma



Relazione Annuale del Comitato di Gestione

(Approvata con Verbale del 4 Marzo 2006)

ASSEMBLEA DEI SOCI - ROMA, 25 MARZO 2006
AULA MAGNA DELLA SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI

S O M M A R I O

1. PREMESSA

2. I SOCI E GLI INCARICHI

- a. I Soci e l'andamento delle adesioni*
- b. Le cariche sociali e le Presidenze Onorarie*
- c. Gli incarichi e le collaborazioni esterne*

3. IL SERVIZIO LITURGICO

4. LA DENOMINAZIONE

5. LA SEDE PER LE PROVE

6. GLI IMPEGNI

- a. Interventi e concerti svolti nell'anno trascorso*
- b. Le prove e l'approfondimento culturale*

7. COMUNICAZIONE E LOGISTICA

- a. Il sito Internet e "Il Corobiniere news"*
- b. Il Logo e il Crest*
- c. La logistica*

8. PROSPETTIVE E PROGRAMMI

- a. La programmazione annuale dell'Ordinariato*
- b. L'attività concertistica*
- c. La celebrazione conclusiva dell'anno accademico*

9. I SENTIMENTI E LE SEGNALAZIONI DEI SOCI

10. CONCLUSIONE

1. PREMESSA

Il consueto appuntamento per l'Assemblea ci vede ancora una volta riuniti per una sempre più matura presa di coscienza sulla nostra realtà e per un'ulteriore assunzione di impegni per il futuro.

E' oggi di particolare importanza, in questa fase di crescita, perché dovranno ora essere ulteriormente dettagliati scopi ed obiettivi, già prefissati nell'atto Costitutivo e nello Statuto, e che sono, in definitiva, la ragion d'essere di un'organizzazione.

Essi incidono direttamente sulla motivazione di ciascuno.

Anche il nostro Coro, utilizzando una visione sistemica dell'organizzazione sociale, è una creatura che nasce, cresce e matura.

Siamo oggi in piena fase di crescita, che comporta le trasformazioni necessarie per entrare nella maturità, cercando quella individualizzazione che meglio ne caratterizzerà la nostra futura esistenza.

E' un periodo delicato perché serve a formare la nostra personalità adulta, perdendo i riferimenti dell'origine, dove tutto è bello e felice, per entrare in un mondo più esigente, dove l'entusiasmo e la bellezza si confrontano con l'effettivo valore delle cose.

In quest'ottica vanno visti e affrontati tutti i punti che toccherà questa relazione, perché il loro sviluppo richiede la piena adesione e la riflessione di tutti.

2. I SOCI E GLI INCARICHI

a. I Soci e l'andamento delle adesioni

I Soci iscritti e in regola con il pagamento della quota annuale, fissata per il 2006 in Euro 20,00 per il rinnovo e per le nuove adesioni, sono lievemente meno di quelli censiti l'anno scorso (l'elenco nominativo aggiornato è consultabile sul sito Internet).

Il Coro è quindi di poco numericamente ridimensionato rispetto all'anno scorso, per una mirata scelta operata nel corso dell'anno tendente ad ottenere una più sentita determinazione dei coristi effettivamente partecipanti alle attività di preparazione e alle esecuzioni, nonché una migliore cernita delle capacità canore per le nuove ammissioni.

Si è quindi cercato, e si proseguirà su questa linea, di non favorire nuove indiscriminate adesioni, ma di procedere con più oculatezza per incrementare le sezioni meno forti ed elevare il livello artistico delle prestazioni

b. Le cariche sociali e le Presidenze Onorarie

Le cariche sociali sono rimaste immutate, in linea con le previsioni statutarie. Anche le Presidenze Onorarie restano, oltre a quella conferita con Atto Costitutivo al Generale Antonio Ricciardi, le due determinate dal Comitato di Gestione, per il Generale Salvatore Fenu e per l'Ordinario Militare, Monsignor Angelo Bagnasco.

c. Gli incarichi e le collaborazioni esterne

Gli incarichi conferiti ai Soci, ai sensi dell'art.15 dello Statuto e dell'art.9 del Regolamento, sono gli stessi già conferiti nel decorso anno e confermati per quello corrente, ad eccezione del "Responsabile della tenuta della cartoteca", che è ora il basso Daniele Zamponi, in sostituzione del tenore Giuseppe Passafaro.

Inoltre, è stata nominata "Maestra aggiunta" la professoressa Graziella Orbesan.

Per le esigenze di approntamento e gestione del sito Internet, infine, è stata confermata la collaborazione esterna della Webmaster Elena Sardo.

3. IL SERVIZIO LITURGICO

Il Coro Salvo D'Acquisto, sviluppatosi numericamente com'era nelle intenzioni, è oggi sovradimensionato per le sole esigenze del servizio a favore dell'Ordinariato Militare.

Difatti, per l'accompagnamento delle Liturgie presiedute dall'Arcivescovo Ordinario, presso la Chiesa Madre di Santa Caterina in Magnanapoli e la Chiesa del Seminario della Cecchignola, lo spazio a disposizione del Coro non è sufficiente ad ospitare tutti i cantanti che aderiscono con grande e ormai sperimentato entusiasmo agli impegni.

Inoltre, per le specifiche liturgie sovente è richiesta l'integrazione di personale in divisa delle diverse Forze Armate, dei seminaristi, di cantanti solisti e di altre voci esperte tratte anche da cori di altre basiliche della Capitale, tutti con l'accompagnamento del solo organo ovvero dei pochi strumenti necessari per le diverse funzioni.

E' quindi necessario che Don Salvatore, maestro del Coro e responsabile della Liturgia nei confronti dell'Ordinariato, abbia la massima libertà d'azione nella scelta delle voci e della formazione di volta in volta occorrente, da trarre dall'organico del Coro Salvo D'Acquisto e da integrare con i concorsi ritenuti indispensabili, provvedendo anche alla preparazione ed alle prove per i singoli eventi nel giorno di martedì (che rimarrà sempre il giorno per l'appuntamento fisso ed esclusivo di Don Salvatore, aiutato da Don Michele, con tutto il Coro per la preparazione delle liturgie) o in altri giorni che saranno individuati e comunicati per la partecipazione a specifici impegni programmati.

Pertanto, sarà Don Salvatore a indicare le Celebrazioni alle quali dovrà intervenire il Coro Salvo D'Acquisto, nel suo insieme o solo con poche voci (specificando in questo caso i coristi che saranno interessati) e fissando repertorio e modalità di esecuzione, compresa anche la disposizione delle Voci.

La procedura, che potrà apparire limitativa per l'aspirazione di tutti a partecipare con assiduità alla vita dell'Ordinariato, è purtroppo indispensabile per garantire la migliore funzionalità del servizio reso e, comunque, non deve assolutamente essere interpretata come una esclusione personale o una graduazione di meriti individuali, anche perché il Coro, nel suo insieme, sarà sempre chiamato a cantare nella chiesa del Pantheon e in ogni altra occasione che consenta la partecipazione di tutti i cantanti per la Liturgia.

La preparazione continuativa e collegiale di tutti i soci iscritti continuerà, comunque, oltre che il martedì, anche di giovedì, sotto la guida della maestra Graziella Orbesan, per gli altri impegni che saranno assunti dal Coro al di fuori di quelli fissati dall'Ordinariato.

4. LA DENOMINAZIONE

Il Coro “Salvo D’Acquisto” nell’Atto Costitutivo e nello Statuto è ufficialmente denominato << Coro Polifonico dei Carabinieri “Salvo D’Acquisto” >>, perché così nello spirito e nelle intenzioni dei promotori e di tutti gli aderenti.

Con il successivo allargamento a tutte le Forze e Corpi Armati dello Stato, come da espressa indicazione dell’Ordinariato Militare recepita nello stesso atto statutario, è venuta meno l’esigenza della puntuale denominazione che, al contrario, potrebbe essere limitativa dell’azione svolta dal Coro nel più ampio contesto militare.

Si impone, quindi, anche ai fini dell’esatta indicazione legale e fiscale, la modifica statutaria da << Coro Polifonico dei Carabinieri “Salvo D’Acquisto” >> a << Coro Polifonico “Salvo D’Acquisto” >>, che non altera comunque e in alcun modo le intenzioni e i valori di riferimento consacrati nell’Atto di costituzione del Coro.

5. LA SEDE PER LE PROVE

Le riunioni per la preparazione si svolgono tuttora presso la Scuola Allievi Carabinieri di Roma, anche per il recente rinnovo delle autorizzazioni da parte dei Comandanti interessati.

La sede è particolarmente idonea sia per gli spazi che sono stati destinati che per la possibilità di parcheggio interno.

D’altro canto, però, non dobbiamo sottovalutare gli obiettivi inconvenienti, rappresentati dall’accesso pur sempre in una caserma (con le conseguenti procedure di controllo all’ingresso per fini di sicurezza) e alla permanenza in una Scuola in orari notturni (in cui gli Allievi già dormono nelle camerate prospicienti i locali in cui si canta).

Tali oggettive situazioni comporteranno di certo, nel tempo, delle incompatibilità, che è bene prevenire sin d’ora individuando soluzioni alternative, per non essere sorpresi da eventuali inderogabili esigenze di trasferimento in altra sede della Capitale.

Già da tempo sono stati effettuati sopralluoghi in altre strutture di volta in volta individuate, ma si è preferito permanere presso la Scuola perché comparativamente più vantaggiosa per tutti.

Ora si sta valutando la possibilità di accettare adeguata ospitalità presso un grosso istituto scolastico ubicato nella stessa zona Prati, che potrebbe divenire la sede definitiva ove trasferire il Coro e, eventualmente, anche la banda del Maestro Anastasio.

6. GLI IMPEGNI

a. Interventi e concerti svolti nell’anno trascorso

ROMA - 7 marzo 2005: Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri – Funerali di Stato del funzionario del SISMI Nicola Calipari, ucciso nel corso di operazione in Iraq, alla presenza del Capo dello Stato e delle più alte autorità civili e militari.

ROMA - 20 marzo 2005: Basilica del Pantheon – Domenica delle Palme e Passione del Signore, presieduta dal Vicario Generale Militare, Mons. Sandro Pierotti.

ROMA - 22 marzo 2005: Basilica dei Dodici Apostoli – Celebrazione Eucaristica presieduta dall’Arcivescovo Ordinario Militare Mons. Angelo Bagnasco, per il precetto Pasquale della Zona Pastorale di Roma, alla presenza del Ministro della Difesa e dei vertici delle Forze Armate e di Polizia.

ROMA - 23 marzo 2005: Chiesa Principale di Santa Caterina da Siena in Magnanapoli – Messa Crismale presieduta dall’Arcivescovo Ordinario Militare Mons. Angelo Bagnasco e concelebrata da tutti i cappellani militari d’Italia.

ROMA - 16 aprile 2005: Basilica di San Vitale - ordinazione diaconale presieduta dall’Arcivescovo Mons. Angelo Bagnasco.

ROMA - 14 maggio 2005: Basilica di San Vitale - ordinazione sacerdotale presieduta da Mons. Angelo Bagnasco.

ROMA - 29 maggio 2005: Basilica del Pantheon, Chiesa dell’Ordinariato Militare - Celebrazione Eucaristica per il giorno della Pentecoste, con caduta di petali di rose dalla cupola della Basilica, presieduta dall’Arcivescovo Ordinario Militare S.E. Mons. Angelo Bagnasco.

VITERBO - 3 giugno 2005: Aeroporto Militare - funerali di Stato per i tre elicotteristi caduti in Iraq. Celebrazione presieduta da Mons. Angelo Bagnasco, alla presenza del Ministro della Difesa e di altre Autorità civili e militari.

ROMA - 12 giugno 2005: Parrocchia della Sacra Famiglia - Cerimonia e celebrazione della Santa Messa in occasione dell’arrivo dell’effigie della Madonna di Fatima.

LORETO (AN) - 26 giugno 2005: Chiusura anno sociale del coro con celebrazione eucaristica nella Basilica della Madonna di Loreto, presieduta da Mons. Angelo Bagnasco. Pranzo presso la Scuola dell’Aeronautica Militare e, a seguire, visita a Recanati e al museo della fisarmonica di Castelfidardo.

ROMA - 5 Novembre 2005: Arcibasilica Patriarcale di San Giovanni in Laterano - Ordinazione Diagonale presieduta da Sua Ecc. Rev.ma Mons. Angelo Bagnasco.

ROMA - 11 Novembre 2005: Concerto di Natale presso l’albergo “Summit”.

ROMA - 12 Novembre 2005: Basilica di San Vitale – Ordinazione presbiteriale, presieduta da Mons. Angelo Bagnasco.

ROMA - 24 Novembre 2005: Veglia dell’Avvento, presieduta da Mons. Angelo Bagnasco, presso la chiesa di tutti i Santi Militare alla Cecchignola.

ROMA - 16 Dicembre 2005: Città del Vaticano - Basilica di San Pietro, celebrazione della giornata per le Forze Armate alla presenza di Sua Santità BENEDETTO XVI.

ROMA - 18 Dicembre 2005: Concerto di Natale 2005 presso l’Auditorium del Divino Amore, insieme al coro e alla banda di Genzano.

b. Le prove e l'approfondimento culturale

L'impegno assunto delle due prove settimanali è stato accettato dalla quasi totalità dei coristi, nei giorni di martedì (ormai tradizionale e dedicato con esclusività alla preparazione per il repertorio liturgico), sotto la guida di Don Salvatore e di Don Michele, e di venerdì, poi anticipato al giovedì su richiesta della maggior parte dei partecipanti, sotto la guida della maestra Graziella Orbesan (per lo studio del repertorio più propriamente concertistico).

Al riguardo va sottolineato che l'impegno prospettato l'anno scorso, con tante perplessità e come augurio più che certezza, ha riscontrato un'adesione entusiastica al di là delle più ottimistiche previsioni, segno dell'ottimo stato di salute del Coro e della volontà di tutti di impegnarsi a costo di sacrificio personale. Va detto a merito e soddisfazione di tutti.

L'addestramento al canto, nonché lo studio degli elementi di teoria musicale, sono stati svolti, e lo saranno anche per il futuro, nello stesso contesto della preparazione del repertorio, sotto la responsabilità degli stessi maestri preposti, non essendoci al momento disponibilità di tempi diversi.

Per gli stessi motivi, l'approfondimento culturale non potrà al momento essere svolto in spazi espressamente a ciò dedicati, ma in ogni utile occasione.

7. COMUNICAZIONE E LOGISTICA

a. Il sito Internet e "Il Corobiniere news"

Il sito Internet www.corosalvodacquisto.it non ha subito rilevanti innovazioni negli ultimi mesi. E' stata incrementata la funzione dei contatti tra i coristi per le comunicazioni interne, utilizzando la pagina appositamente predisposta, alla quale si può accedere digitando la password (unica per tutti gli abilitati).

Al riguardo, se ne raccomanda la sempre più frequente consultazione.

Anche la presente Relazione Annuale, come le precedenti, è sul sito internet del Coro, a disposizione di tutti nell'apposito spazio, sotto il bottone "normative".

*Con lo sviluppo di tale procedura è venuto anche meno lo scopo prettamente informativo degli Avvisi che era assolto da **Il Corobiniere news** che, anche per oggettiva indisponibilità di tempo dell'addetto alla sua redazione, non ha più la stessa frequenza.*

Il foglietto mantiene comunque la sua funzione di diffusione di notizie di specifico interesse, particolarmente per eventi o argomenti di rilievo per la vita del Coro.

*Oltre al formato cartaceo, **Il Corobiniere news** sarà sempre consultabile e scaricabile per la stampa dall'apposita pagina del sito, redatto anche nel formato a colori.*

b. Il Logo e il Crest

Il Logo del Coro, come già ampiamente anticipato nella precedente Relazione, è stato ormai realizzato e sarà riprodotto nei documenti ufficiali del Coro nonché nei distintivi che saranno prodotti e indossati sull'uniforme sociale.

Sulla base dei tratti e dei simboli approvati per la realizzazione del Logo, è stato anche realizzato il Crest del Coro, già donato come prototipo all'Ordinario Militare, Mons.Bagnasco, e al Prof. Alessandro d'Acquisto, in occasione della celebrazione conclusiva dell'anno corale, lo scorso 26 giugno in Loreto.

L'ordinativo dei Crest alla ditta produttrice sarà fatto a breve (non appena raccolte le richieste di tutti tramite la Segreteria) e subito dopo sarà studiata la realizzazione dell'oggettistica (targhe, medaglioni, medaglie in metallo pregiato, ferma foulard, bottone per occhiello, cravatte, calendari, agende, accessori da scrivania e altri gadget realizzabili, per i quali si attendono le proposte di tutti).

c. La logistica

L'Ordinariato Militare sostiene in pieno l'attività del Coro per tutto ciò che concerne il servizio finalizzato all'accompagnamento delle liturgie e per le attività presiedute dal nostro Vescovo.

Naturalmente non rientrano in ciò gli impegni di carattere propriamente concertistici, per i quali gli oneri dovranno essere sostenuti, come già lo sono, con le risorse derivanti dal pagamento delle quote sociali e con il rimborso delle spese vive da parte degli Enti richiedenti.

Anche le attività di contenuto ricreativo e di socializzazione dovranno essere sostenute con lo specifico contributo di ciascun aderente, sulla base delle previsioni approvate dal Comitato.

A questo proposito, è bene precisare che al di fuori di queste espresse e tassative situazioni, non devono essere avviate altre forme di raccolta di fondi tra i coristi (per iniziative umanitarie, per ricorrenze ed eventi privati, o altro ancora): siamo tanti e tantissime sono le idee e le occasioni, per cui solo il Comitato può e deve indicare e approvare quei pochi eventi per i quali è indispensabile ricorrere, nello stretto necessario, alle disponibilità di ciascuno, agendo attraverso il Segretario, il Tesoriere o altro socio che potrà essere di volta in volta incaricato.

8. PROSPETTIVE E PROGRAMMI

a. La programmazione annuale dell'Ordinariato

Dopo l'esperienza positiva del Coro "Salvo D'Acquisto" l'Ordinariato ha avvertito maggiormente l'esigenza di avere un gruppo più snello e alle dirette dipendenze, per fronteggiare le numerosissime occasioni del calendario liturgico.

Difatti, la programmazione annuale dell'Ordinariato, già di per sé complessa, sfugge alle previsioni del Comitato di gestione e, certamente, non può essere minimamente condizionata dalle disponibilità del Coro.

Essa, però, interessando direttamente ed in altra veste il nostro Maestro, sarà coordinata da Don Salvatore sulla base delle esigenze che egli stesso individuerà, come indicato precedentemente nella Relazione: Don Salvatore, meglio di chiunque altro, può armonizzare le esigenze liturgiche e dell'Ordinariato con quelle di vita e di preparazione del Coro!

Al riguardo, Don Salvatore dovrà anche avvalersi necessariamente di una piccola formazione, composta in prevalenza da persone con buona conoscenza della musica e in grado di leggere a prima vista lo spartito, che seppur distinta è comunque contigua al Coro "Salvo D'Acquisto" e non ne rappresenta un corpo estraneo.

Il Coro nella sua totalità, invece, parteciperà ai tradizionali appuntamenti, quali la veglia dell'Avvento e la Celebrazione del Corpus Domini al Pantheon, per i quali finalizzerà ben per tempo la preparazione (nel giorno di martedì, si ribadisce, a ciò espressamente ed esclusivamente dedicato, anche qui con le integrazioni necessarie che ne potranno arricchire il repertorio e la prestazione artistica.

Per gli altri eventi sopra detti, invece, il Coro concorrerà, anche con pochi coristi, per quanto sarà ritenuto di volta in volta oggettivamente indispensabile.

Nel complesso, quindi, la partecipazione del Coro “salvo D’Acquisto” al calendario liturgico dell’Ordinariato seppur quantitativamente ridotta risulterà arricchita nel suo complesso e di maggior pregio, nonché di piena soddisfazione e di ulteriore stimolo per ciascuno.

b. L’attività concertistica

Le occasioni cui intervenire per le attività concertistiche ci sono e, anzi, eccedono le reali possibilità di adesione. Il problemi che ne derivano sono molteplici e tutti dobbiamo prenderne piena consapevolezza.

Innanzitutto c’è l’esigenza di avere un repertorio adeguato ad ogni circostanza, sia nei titoli che nella preparazione artistica, perché non è possibile fare esibizioni non all’altezza delle aspettative che gli enti richiedenti ripongono in un Coro che si fregia dei titoli che possediamo.

Poi, c’è la necessità della copertura di tutte le spese conseguenti (principalmente per il trasporto, quando è necessario trasferirsi fuori città), soprattutto per quegli eventi che non possono essere oggetto di integrale rimborso da parte del richiedente (come nei casi di concerti con scopo benefico a favore di organismi di assistenza o per incontri con altre formazioni corali).

Infine, ma di particolare importanza, è da considerare la disponibilità di ciascun corista, limitata nei giorni non festivi o in alcuni particolari periodi dell’anno.

Occorrerà quindi selezionare con grande attenzione gli inviti cui aderire, anche per evitare di intervenire in manifestazioni di minor rilievo che potrebbero, addirittura, essere lesive per l’immagine del Coro “Salvo D’Acquisto”, dandone sempre comunque chiara e tempestiva comunicazione all’Ordinariato a fronte di qualunque possibile fraintendimento.

Per gli accordi con i richiedenti e la predisposizione delle modalità di intervento, ci si potrà avvalere anche di apposite collaborazioni esterne e l’adesione sarà fornita dal Comitato sempre dopo adeguato sopralluogo e intese dirette e personali con i responsabili delle singole manifestazioni: nel dubbio, meglio non partecipare!

Individuati e programmati poche e rilevanti occasioni, bisogna che tutti ci impegniamo nella preparazione del repertorio, normalmente affiancati dalla banda del Maestro Anastasio, sotto la guida della direttrice Gabriella Orbesan.

Nei periodi di preparazione ciascuno deve essere consapevole dell’impegno richiesto, non sempre appagante dei sacrifici che si sopportano per lo svolgimento delle prove: è come essere in una galleria buia di cui si è persa la vista dell’ingresso e ancora non si intravede l’uscita.

Deve sostenere in questi momenti di possibile sconforto, tipici di ogni coro nei periodi invernali e di maggior impegno, il fermo convincimento della certezza del risultato, che sarà conseguito con la soddisfazione che dona il successo dei concerti ai quali si parteciperà.

Va considerato che l’attività concertistica, che rientra a pieno titolo nella programmazione autonoma del Comitato di gestione, costituirà d’ora in poi l’elemento trainante per la crescita artistica del Coro che, così, sarà anche pronto per meglio affrontare gli impegni del repertorio liturgico, quando saranno richiesti.

c. La celebrazione conclusiva dell'anno accademico

Lo scorso anno accademico del Coro si è concluso il 26 giugno in Loreto, con gioia e commozione di tutti.

Per quest'anno l'orientamento è di anticipare la data perché non cada in un periodo di caldo eccessivo e di prime ferie per molti (possibilmente entro il 15 giugno, salvo aderire ad eventuali altri inviti anche in giorni successivi), secondo le disponibilità di tempo che ci indicherà Mons. Bagnasco in relazione ai propri impegni, scegliendo come località un altro luogo meta di pellegrinaggio, con modalità del tutto analoghe a quelle dell'anno scorso.

9. I SENTIMENTI E LE SEGNALAZIONI DEI SOCI

Si potrebbe dire: chi la vuole lunga, chi la vuole corta!

E' bello e normale che in un gruppo così nutrito qual è il nostro Coro, possano emergere esigenze ed indirizzi diversi, che devono, però, essere armonizzati nell'interesse generale e per i fini comuni.

I sentimenti e i pareri di ciascuno rappresentano una vera ricchezza perché sono espressione della volontà di partecipare e progredire, e costituiscono senz'altro stimoli per l'attività e le decisioni del Comitato.

Ecco perché nella Relazione Annuale, ancor prima di quanto possa essere direttamente espresso a voce da ciascuno che si iscriva a parlare nel corso dell'Assemblea, si è voluto dar spazio alle segnalazioni preventivamente raccolte (anche in diverse occasioni e nel corso dell'intero periodo di riferimento), per dar certezza che tante problematiche evidenziate già sono note e all'attenzione dei responsabili per le possibili soluzioni (che, naturalmente, non potranno tutte essere individuate e adottate in occasione o nel corso dell'Assemblea).

Certamente, sulla base dei punti sotto elencati e in considerazione di quanto sarà eventualmente espresso nel corso della discussione assembleare, sarà svolta la necessaria riflessione perché ogni difficoltà possa essere adeguatamente affrontata e superata.

Le problematiche di maggior rilievo emerse o segnalate sono:

- assegnazione temporanea o permanente dei posti ai coristi durante le prove e, soprattutto, in occasione degli interventi ufficiali e dei concerti (in Chiesa o in teatro);*
- maggiore uniformità nell'abbigliamento e nelle acconciature (soprattutto per le sezioni femminili);*
- massimo ordine e disciplina, sia nelle prove che nei concerti, per l'immagine del Coro ma, soprattutto, per non distrarre chi si impegna maggiormente ed evitare perdite di tempo (c'è sempre chi chiacchiera troppo);*
- certezza degli impegni assunti e finalizzazione della preparazione per gli eventi individuati.*

Possiamo anticipare che molti di questi aspetti segnalati (soprattutto quelli emersi anche precedentemente) saranno sicuramente risolti a breve con scelte organizzative già allo studio che, però, richiederanno la piena adesione di ciascuno alle soluzioni adottate, sapendo anche rinunciare al proprio punto di vista e accettando le indicazioni che saranno fornite dai maestri e dai responsabili: la piena convergenza va conseguita sempre nella visione dei fini ultimi da realizzare e non nel particolare.

10. CONCLUSIONE

In sintesi, le innovazioni e i piccoli cambiamenti di rotta nella vita del Coro possono riassumersi in pochi ma fondamentali punti di cui occorre prendere atto:

- ridotta ma più qualificata partecipazione al calendario liturgico dell'Ordinariato;*
- maggiore impegno nella preparazione e nell'esecuzione del repertorio concertistico;*
- esigenza di autodisciplina per facilitare la realizzazione dei fini sociali.*

*Tutti noi dobbiamo sapere esattamente cosa siamo e dove stiamo andando, per condividere consapevolmente un impegno che implica anche l'accettazione di sacrifici e, perché no, di autolimitazioni: progredendo giorno per giorno, singolarmente e come gruppo, di certo potremo aspirare nel futuro, anche abbastanza immediato, a traguardi più ambiziosi e di sempre maggiore soddisfazione. L'importante è: **gestire i cambiamenti, con consapevolezza, per guidare le scelte e non essere travolti dagli avvenimenti.***

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Ufficiale della famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELLO ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA

Salita del Grillo, 37 - 00184 Roma

Promotore e Presidente Onorario

Gen. B. CC Antonio Ricciardi

Presidenti Onorari

Gen. C.A. Salvatore Fenu S.E. Mons. Angelo Bagnasco

Presidente

Pensiero Trabucco

Direttore artistico

M° Francesco Anastasio

Maestro del Coro

Don Salvatore Lazzara

Segretario

Bruno Capanna

Tesoriere

Gianfranco Risté

Consiglieri

Vincenzo Tropeano Salvatore Lembo

Soci Fondatori

A. Ricciardi	A. D'Acquisto	S. Fenu	M. Frisina	A. Frigerio	
F. Mancini	P. Trabucco	F. Anastasio	S. Lazzara	B. Capanna	
G. Risté	V. Tropeano	S. Lembo	M. Razza	L. Baccelli	L. Susca

Atto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003

presso la Chiesa Principale di Santa Caterina da Siena in Magnanapoli

Alto Patronato

Concesso al Coro della Famiglia Militare dall'Ordinario Militare

Mons. Angelo Bagnasco

*aperto a tutto il personale delle Forze Armate e della Guardia di Finanza,
in servizio e in congedo, con Familiari e Amici.*